

TESTATA: KAIROSPARTNERS.COM
DATA: 27 marzo 2018
CLIENTE: DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'INFORMATICA



[Chi siamo](#)

[Asset management](#)

[Wealth Management](#)

[Media center](#)

[Contatti](#)

Cybersecurity: oggi a Bari l'incontro organizzato dal Sole 24 Ore -2-

27/03/2018 - 18:01

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Bari, 27 mar - "Le aziende - ha osservato nel suo intervento di salute istituzionale Laura Ruggiero, vicepresidente vicario di Confindustria Bari e BAT - sono pronte a investire in tecnologia ma meno nella sicurezza dei sistemi, mentre questo e' un problema molto serio. I nostri sistemi sono vulnerabili" e quindi la necessita' di aumentare la sicurezza informatica e' forte: "Il territorio - ha sottolineato Ruggiero - deve dare alle aziende il supporto necessario e noi ci stiamo adoperando perche' di questi temi si parli"

Il presidente del Cini (Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica), Paolo Prinetto, ha messo in evidenza i punti fondamentali del Libro bianco sulla cybersecurity che il Cini ha realizzato e messo l'accento in particolare sulla rilevanza della formazione, "su cui bisogna muoversi ad ampio spettro", precisando sei aree di intervento: l'alta formazione accademica, la formazione professionale all'interno delle aziende, l'addestramento di figure incaricate di occuparsi di sicurezza informatica, la ricerca di talenti nelle universita', l'educazione di base ("anche i bambini devono essere istruiti" sui pericoli del mondo digitale e sui comportamenti corretti da tenere on line, ha sottolineato) e la sensibilizzazione dei cittadini, per cui "sarebbe utile una campagna generale di pubblicita' progresso"

SEC MEDITERRANEA - PRESS MONITORING

TESTATA: KAIROSPARTNERS.COM
DATA: 27 marzo 2018
CLIENTE: DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'INFORMATICA

Maurizio Marcelli, responsabile Network Resilience di Tim, ha presentato il percorso che sta compiendo il gruppo italiano dell'Ict per migliorare la sicurezza nell'era della trasformazione digitale. In un passaggio Marcelli ha sottolineato che, considerata la molteplicita' di attori che operano nelle comunicazioni, "oggi non c'e' un unico soggetto responsabile dell'end to end, ognuno risponde di una piccola porzione di sicurezza. Percio' e' necessario favorire la creazione di figure che aggregino" ricoprendo un ruolo di controllo complessivo nella catena informativa

I big data, con le loro straordinarie opportunita' ma anche con i rischi ad essi connessi sul piano della sicurezza, sono stati il focus dell'intervento di Donato Malerba, direttore del Dipartimento di Informatica dell'Universita' di Bari. Salvatore Latronico, presidente del Distretto produttivo dell'informatica, si e' invece concentrato sul fattore H, ossia sulla fattore umano e in particolare sulla responsabilita' delle debolezze umane nel far proliferare le minacce digitali.

Fil

(RADIOCOR) 27-03-18 18:01:18 (0550) 5 NNNN